

Il Popolo degli Ernici



Secondo un'antica leggenda gli **Ernici**, nostri progenitori, discendono dal dio **Saturno** che, cacciato dall'Olimpo, giunse in Italia e si fermò nella nostra Regione: il Lazio. La parola Lazio infatti significa "ampio", "largo", ma anche "rifugio".

Fu accolto benevolmente dal **Re Giano** e Saturno, riconoscente, gli diede il potere di imparare dal passato (l'esperienza) e di conoscere il futuro (la predizione). Per tale motivo i Romani, più tardi, rappresentarono il Re Giano con due teste: una rivolta al passato e l'altra al futuro e lo

chiamarono **GIANO BIFRONTE**.

Saturno insegnò ai popoli del Lazio l'arte dell'agricoltura, l'uso del fuoco, la lavorazione dei metalli, ma soprattutto insegnò loro a costruire città cinte da **mura megalitiche**.

Sempre secondo la leggenda, le città Erniche costruite dal Dio errante furono cinque e tutte e cinque cominciano con la lettera "A": Anagni, Alatri, Aquino, Atina e Arpino.

Ad Arpino, narra ancora la leggenda, il Dio Saturno fu sepolto.

Gli abitanti delle cinque città, a loro volta, ne fondarono altre come **Felcia**

(Fiuggi), Guarcino, Veroli, Ferentino, Fumone, Piglio, Bauco (l'odierna Boville), Trevi, ecc.

Finisce la leggenda ed inizia la storia. Gli Ernici presero il loro nome da **Oscò Ernico**, un condottiero che si stabilì tra i nostri monti, ricchi di acqua e di selvaggina, che gli parvero inespugnabili.

Lui e la sua gente provenivano dall'Asia e per tal motivo furono chiamati **Pelasgi** o Pel-aski (emigranti dall'Asia).

Virgilio, il sommo poeta latino, così descrive i Pelasgi nel VII libro dell'Eneide: "Andavano in guerra portando il piede sinistro nudo, mentre il destro era coperto da un calzare detto **pero**. Avevano inoltre infilata nel capo una testa di lupo per apparire più bellicosi."

Le città erniche, collegate tra di loro, si scambiavano continuamente informazioni, conoscenze, esperienze; parlavano la stessa lingua e avevano la stessa religione. Essi strinsero tra loro un'alleanza fondando **la Lega**

Ernica. Le principali città della lega furono:

Anagni, Frosinone (fondata dai Volsci), Ferentino, Veroli, Alatri, Olevano, Piglio, Bauco (Boville).

Felcia (Fiuggi) era una rocca minore.

La Lega combatté con alterna fortuna contro **Roma**.

Nel 367 a.C. il Console romano Marcio Tremulo sconfisse in rapida successione tutti gli eserciti Ernici. Le città erniche si arresero a Roma e furono dichiarate **municipi romani** "sine suffragio", senza voto. Fu proibito di tenere comizi, assemblee, relazioni politiche tra città e città.

Finì così la gloriosa Confederazione Ernica.



Era l'anno **366 a.C.**

Ernico



Attenzione! Questa è una libera interpretazione.